



Mercoledì, 11 Luglio 2012, 11.54

Farmacista33

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE BENES

SANITÀ

Home / Sanità

lug
11
2012

Assofarm: appello a Balduzzi e Delrio per la sopravvivenza

TAGS: COSTI E ANALISI DEI COSTI, EROGAZIONE DI ASSISTENZA SANITARIA, SPESA SANITARIA, COSTI DELL'ASSISTENZA SANITARIA, SPESA FARMACEUTICA

La posta in gioco è la sopravvivenza stessa della farmacia comunale, messa a rischio da iniziative governative che non possono essere condivisibili. È questo pensiero a spingere **Venanzio Gizzi**, presidente **Assofarm**, a chiedere con urgenza un incontro con il ministro della Salute **Renato Balduzzi** e il presidente di Anci **Graziano Delrio**. L'obiettivo è di individuare un percorso di sviluppo e sopravvivenza della farmacia comunale nel rispetto degli obiettivi di spending review, che «ha colpito in maniera ingiusta e sconsiderata la farmaceutica territoriale» e rischia di produrre «un calo dei margini per presidio quantificabili in circa 12.000 euro all'anno». «Le farmacie comunali» spiega Gizzi «hanno una solida e positiva storia di dialogo con le Istituzioni: non abbiamo mai adottato misure estreme di protesta, perché riteniamo che il servizio sanitario territoriale che offriamo non debba soffrire per le questioni politico-sindacali del settore e non debba colpire le categorie più deboli già provate dalla crisi economica». Assofarm rivolge una richiesta anche all'Anci: «Vorremmo ottenere il sostegno delle amministrazioni comunali sulla necessità di una revisione sostanziale del contratto collettivo nazionale per i dipendenti di farmacie pubbliche, nella direzione di un suo allineamento con i contenuti del settore privato. Operazione, questa, che alleggerirebbe i costi per il personale, salvaguardando i livelli occupazionali e annullerebbe elementi che oggi risultano essere più che altro privilegi non sostenibili e non legittimi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0

